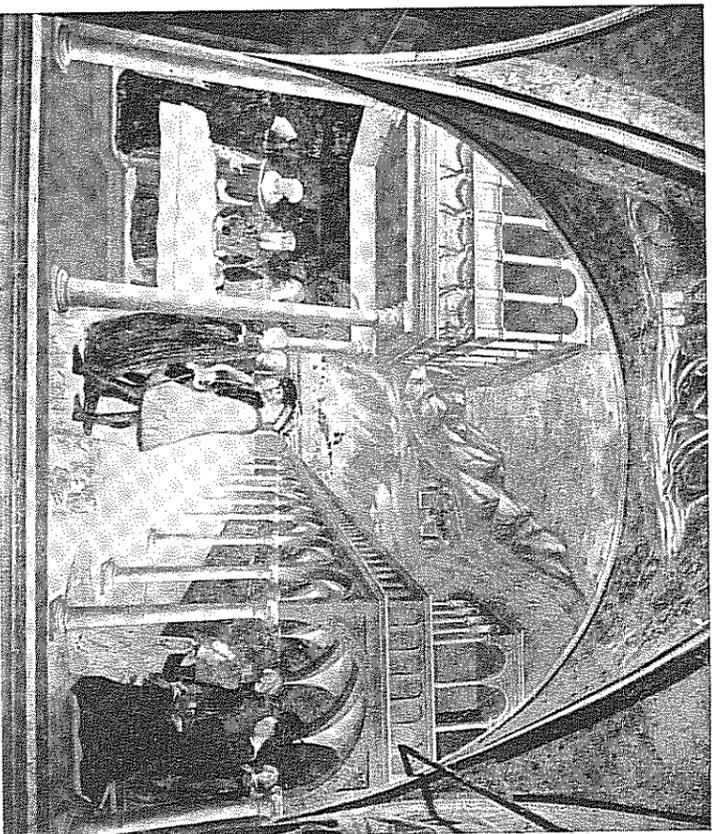


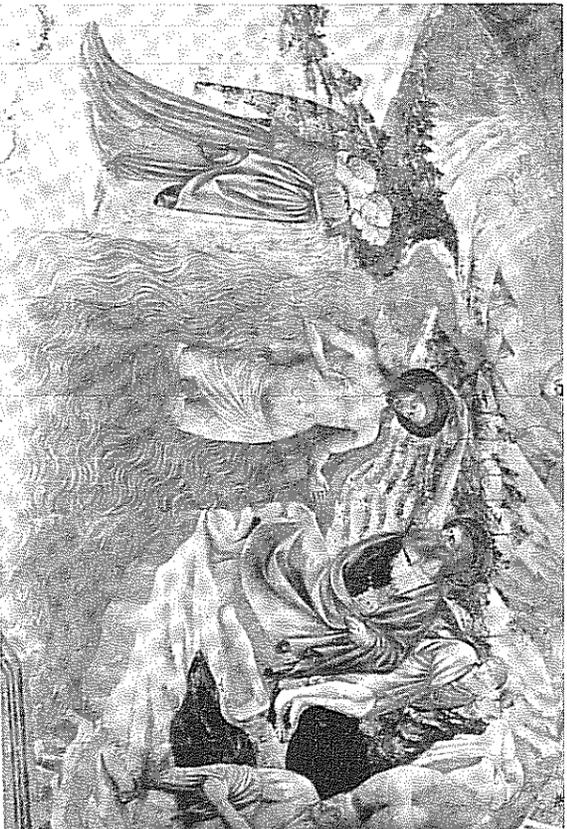
**CASTIGLIONE OLONA:
IL PIU' GRANDE CENTRO DELL'ARTE**



Masolino - Banchetto di Erode (Battistero).

Potenza costruttiva, completezza di evocazione, genialità nel rapporto dei colori e delle prospettive, e una sovrumana freschezza, caratterizzano il genio di questo pittore che concentrò in ogni linea un'espressione di vita.

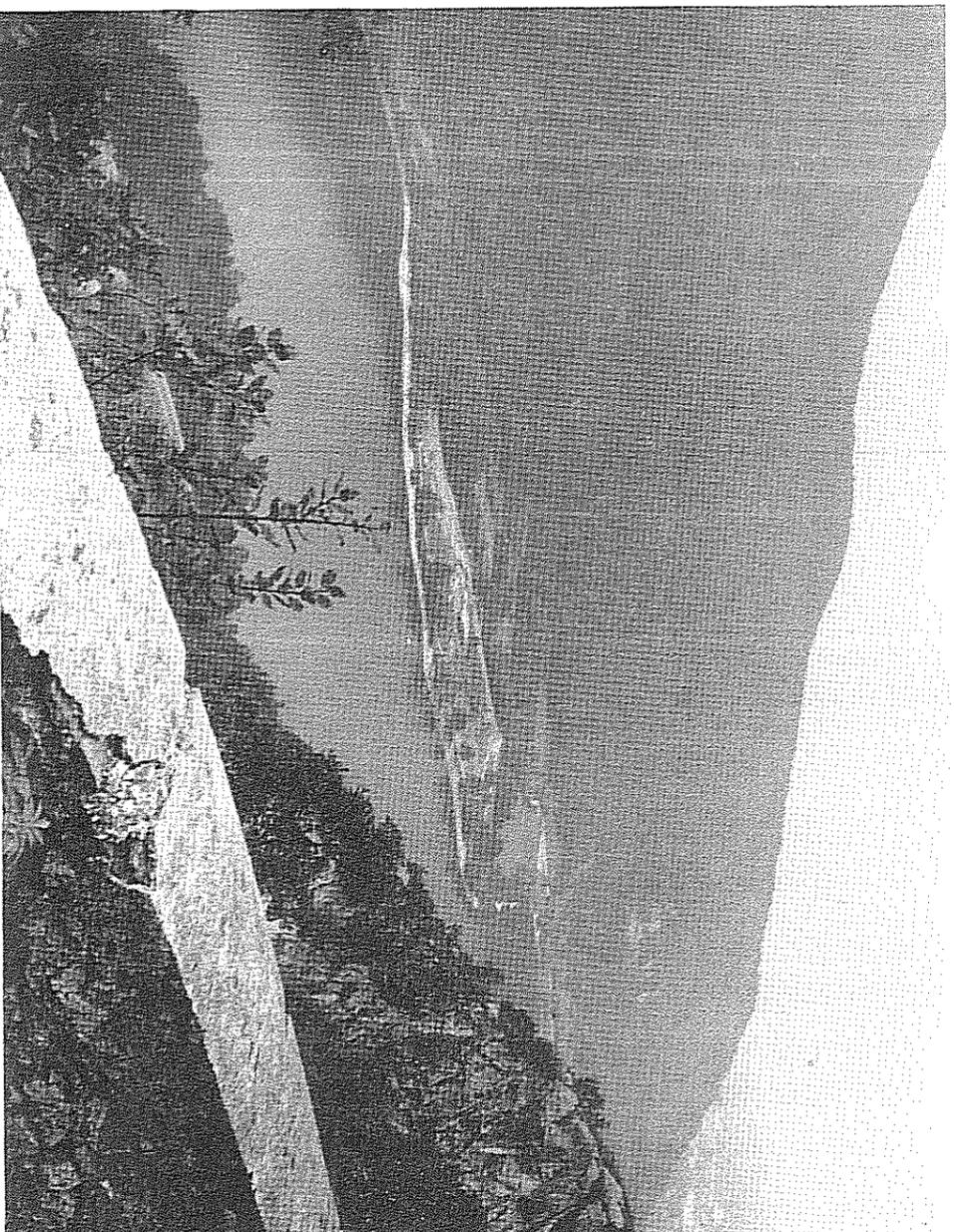
CASTIGLIONE OLONA



Masolino - Gesù battezzato nel Giordano (Battistero).

La materia che esprime l'immateriale, il gesto che irraggia la luce dell'anima, le limpideità profonde del verde dell'acqua, le virtù plastiche del paesaggio attirano i cuori sulla figura del Redentore, che soavissimo ha le incantevoli e caste tonalità dell'alba.

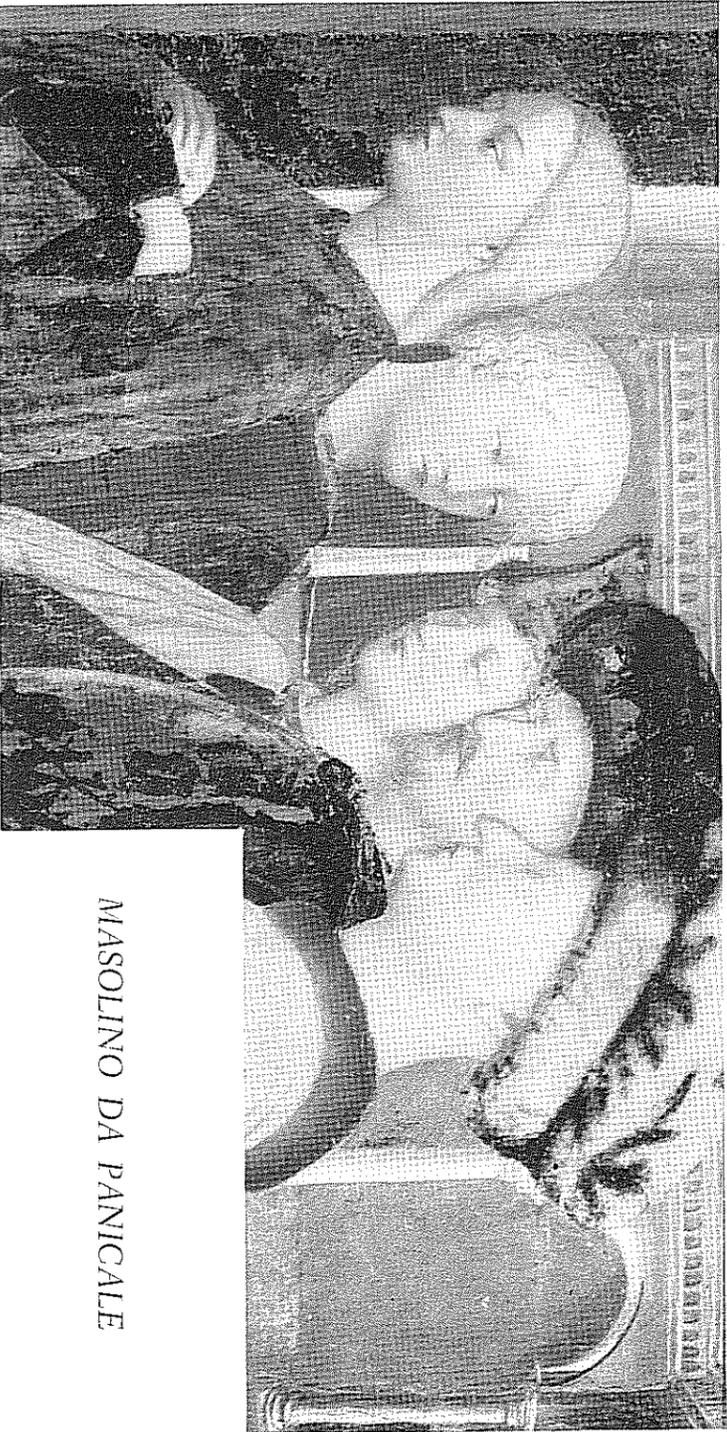
VALCANNNA - LAGO DI GHIRLA



Sede di sports estivi ed invernali. Qui si vede la sponda detta Trelago che è il centro di questi sports, su acqua e su ghiaccio.

Nel luogo esiste anche un centro ippico che ha aumentato l'interesse turistico e ha procurato un rinnovamento in senso moderno di tutta l'area lacustre — con grande afflusso di gente — anche proveniente dall'estero, ove il luogo è da anni famoso.

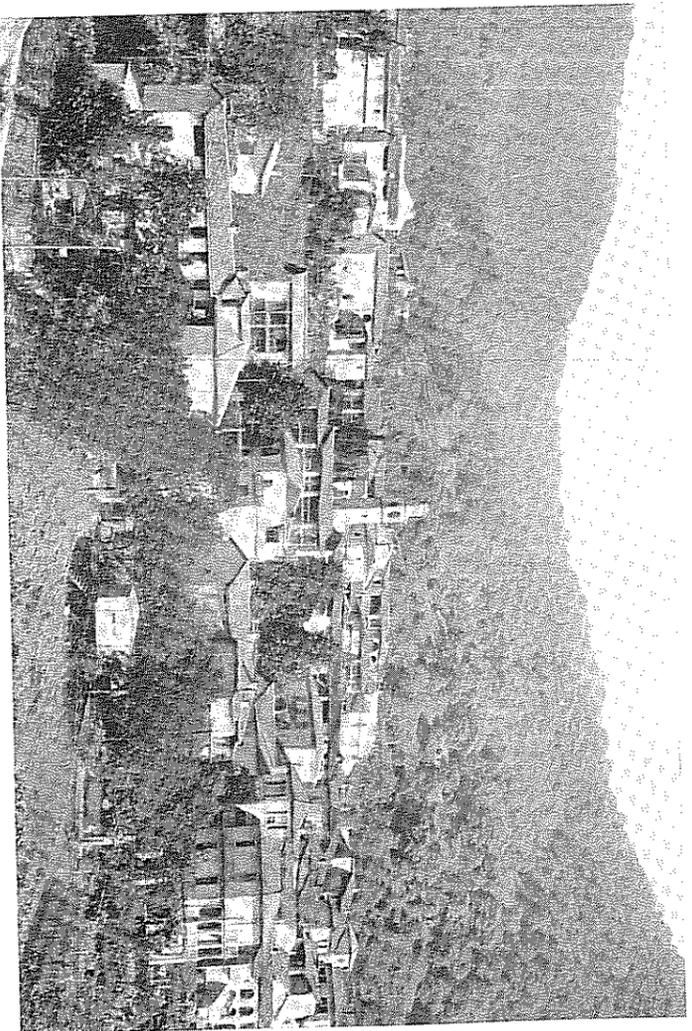
CASTIGLIONE OLONA



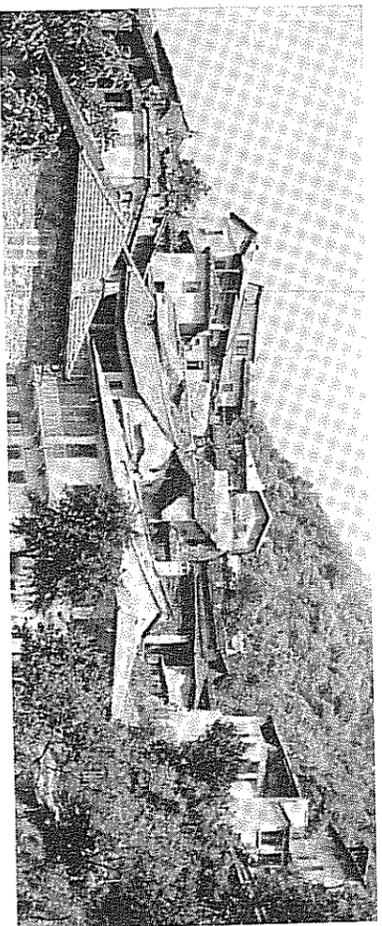
MASOLINO DA PANICALE

Un particolare dei capolavori del grande pittore. La precisione del disegno ritrattistico e del colore, come vitalità austera dei personaggi, rende una visione di eccezionale potenza estetica.

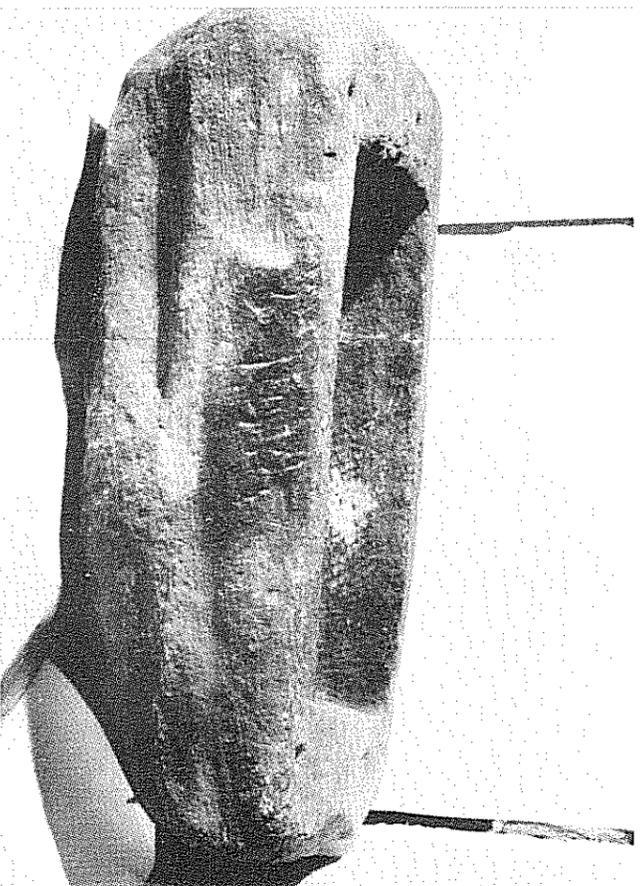
VARESOTTO OCCIDENTALE - DUNO - VALCUVIA



Dal nome, il paese ha origini preistoriche. Su un contrafforte di montagna metallifera — con vasto panorama — luogo frequentatissimo anche perchè vi è vicino Arcuneggia — il paese caratteristico dalle case dipinte — dove si svolgono singolari sagre dell'arte — con grande concorso di artisti notissimi, (foto in basso).



GANNA - MUSEO



Un raro sarcofago con scritta etrusca - nordica.

La penisola di Ganna — di valore preistorico (e cristiano medievale, per la famosa Badia che conserva pregi dell'epoca) — ha un suo museo ove, tra l'altro, sta questo sarcofago, di estrema rozzezza esterna, ma ben lavorato nell'interno.

Si vede sul rettangolo esterno l'incavo con una scritta in caratteri etrusco-nordici — che si leggono da destra a sinistra, in due righe — gli stessi caratteri che si trovano anche in una lastra tombale di Vergiate — in uso sino alle Alpi — sia in lingua leponzia, ma anche gallica.

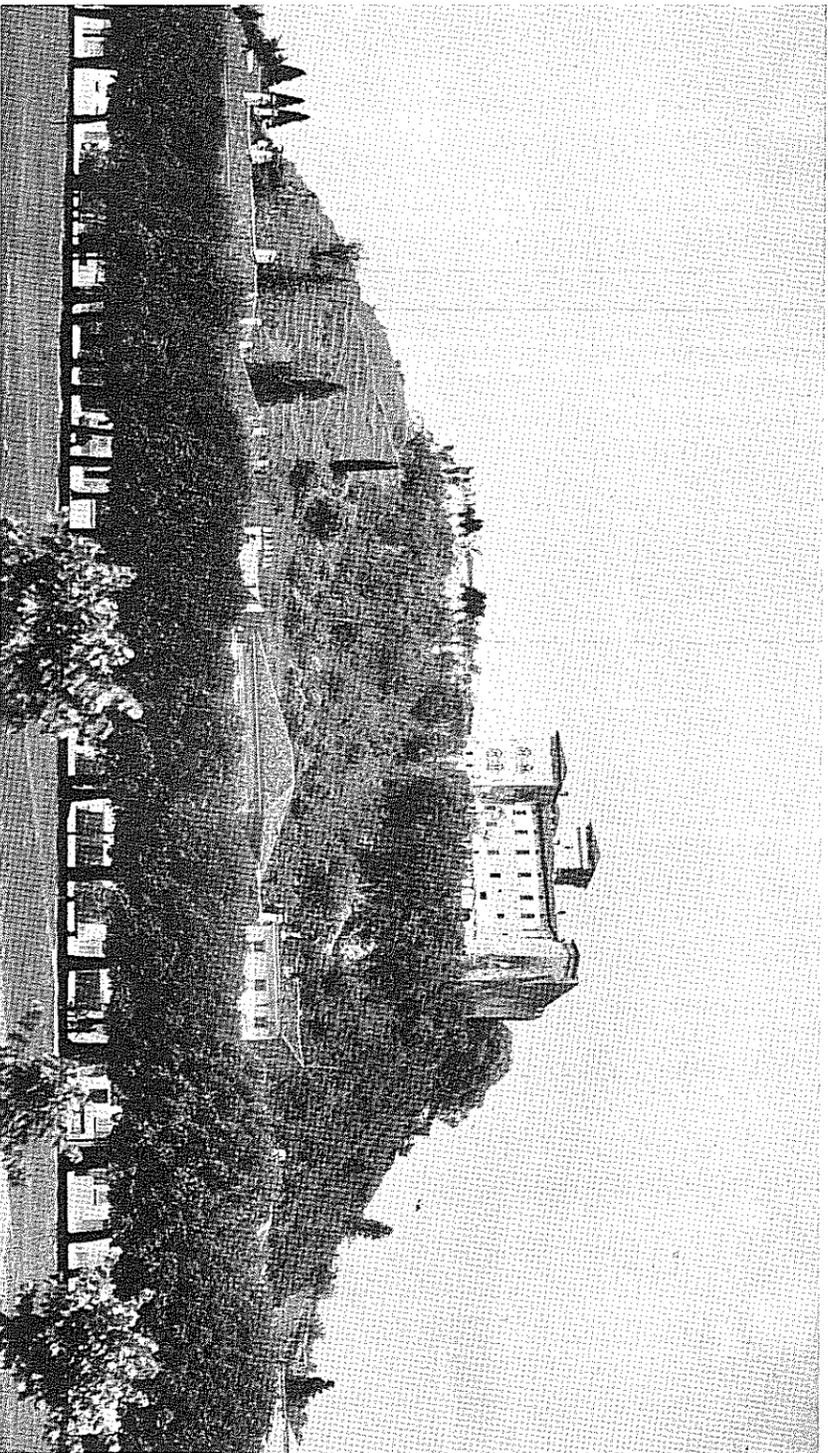
CASTELSEPRIO: GALLICA - ROMANA E LONGOBARDA



Un particolare delle imponenti rovine di fortificazioni e chiese medioevali — già su costruzioni galliche e romane — tra superstiti muraglie di edifici diroccati da violenti assedi militari alla fine del Medioevo. Nei pressi stanno il tempio di Santa Maria Foris Portas e, sull'Olona, i resti di un altro edificio, con importanti opere di affreschi.

L'area mostra un vasto lavoro di scavi in corso, visitati da decine di migliaia di turisti anche stranieri.

ANGERA - LA ROCCA



Il valore di questo colle con tutta un'area retrostante a picco sul Lago Maggiore è dovuto al fatto di essere un luogo di vastissima veduta panoramica e strategica sul lago e sul Ticino — il più grande transito da sud a nord — nell'antichità.

Ai piedi, sta un golfo che, nell'antichità aveva un'importanza fondamentale per l'entrata occidentale al Varesotto centrale.

La « Rocca » presenta grandi valori artistici rinascimentali ed è sede di un museo recentemente messo in ordine nei suoi molteplici valori.